



COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

I.D. n. **204**
in data **21/11/2017**
P.G. n.

Estratto del Verbale di Seduta

DELLA GIUNTA COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemiladiciassette** addì **21 - ventuno** - del mese **novembre** alle ore **16:20** nella sede municipale, ritualmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, per la trattazione del seguente oggetto:

AUTORIZZAZIONE ALLA PRESENTAZIONE, ENTRO IL 30/11/2017, DI N. 1 PROGETTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE PER L'ANNO 2018, AI SENSI DI QUANTO DISPOSTO DAL DECRETO LEGISLATIVO N. 40/2017.

Alla discussione dell'oggetto sopraindicato, sono presenti:

VECCHI Luca	Sindaco	SI
SASSI Matteo	Vice Sindaco	SI
CURIONI Raffaella	Assessore	SI
FORACCHIA Serena	Assessore	NO
MARAMOTTI Natalia	Assessore	SI
MARCHI Daniele	Assessore	SI
MONTANARI Valeria	Assessore	NO
PRATISSOLI Alex	Assessore	SI
TUTINO Mirko	Assessore	SI

Presiede: **VECCHI Luca**

Assiste il Segretario Generale: **CARBONARA Dr. Roberto Maria**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 dell'11.04.2017, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il Bilancio di Previsione 2017-2019 e i relativi allegati, tra cui il D.U.P. (Documento Unico di Programmazione);
- che con deliberazione di Giunta Comunale 08.06.2017 n. 87 si è provveduto, ex art. 169 del T.U. n. 267/2000, ad approvare il Piano Esecutivo di Gestione dell'esercizio 2017 e il Piano delle Performance;

Considerato:

- che con la Legge 06.03.2001 n. 64 è stato istituito il Servizio Civile Nazionale il quale, a decorrere dal 01.01.2005, data di sospensione del servizio obbligatorio militare di leva, viene prestato su base esclusivamente volontaria ed è finalizzato a:
 1. concorrere, in alternativa al servizio militare obbligatorio, alla difesa della Patria con mezzi ed attività non militari;
 2. favorire la realizzazione dei principi costituzionali di solidarietà sociale;
 3. promuovere la solidarietà e la cooperazione, a livello nazionale ed internazionale, con particolare riguardo alla tutela dei diritti sociali, ai servizi alla persona ed alla educazione alla pace fra i popoli;
 4. partecipare alla salvaguardia e tutela del patrimonio della Nazione, con particolare riguardo ai settori ambientale, forestale, storico-artistico, culturale e della protezione civile;
 5. contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani mediante attività svolte anche in enti ed amministrazioni operanti all'estero;
- che il Comune di Reggio Emilia - a seguito di propria richiesta effettuata sulla base di quanto previsto dalla Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ufficio Nazionale per il Servizio Civile del 10 Novembre 2003, n. 53529/l.1 - **ha ottenuto l'iscrizione nell'Albo provvisorio degli Enti del Servizio Civile Nazionale con accreditamento per la 3° classe**, come risulta da lettera del 05/03/04 Prot. UNSC NZ01192/1638;
- che a seguito dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo 05.04.2002 n. 77 "*Disciplina del Servizio civile nazionale a norma dell'articolo 2 della legge 6 marzo 2001, n. 64*", a partire dal 1° Gennaio 2006, le Regioni e le Province autonome dovevano istituire un proprio Albo, in cui iscrivere gli Enti di Servizio Civile Nazionale con sede legale nella Regione e sedi di attuazione di progetto in non più di tre altre Regioni;
- che gli Enti di Servizio Civile di competenza regionale o provinciale già accreditati, quale il Comune di Reggio Emilia, venivano iscritti automaticamente in tale Albo Regionale, transitandovi dall'Albo Nazionale provvisorio;
- **che il Comune di Reggio Emilia, ha infatti ottenuto l'adeguamento dell'iscrizione all'Albo Regionale di servizio civile nazionale per la 3° classe**, così come risulta da comunicazione della Regione Emilia Romagna Protocollo N° ASS/SOC/06/25794 del 25/07/2006;

Viste, in materia di accreditamento degli Enti di Servizio Civile Nazionale, tutte le Circolari nel tempo emanate della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ufficio Nazionale per il Servizio Civile, ed in particolare, da ultimo la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale del 23 Settembre 2013;

Considerato altresì:

- che in data 05/05/2016 il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali con delega alle Politiche Giovanili e al Servizio Civile Nazionale ha approvato con proprio decreto il nuovo *“Prontuario contenente le caratteristiche e le modalità per la redazione e la presentazione dei progetti di Servizio Civile Nazionale da realizzare in Italia e all'estero, nonché i criteri per la selezione e la valutazione degli stessi”*, che sostituisce il precedente *“Prontuario”* approvato con D.M. 30 maggio 2014, valido per la presentazione dei progetti di Servizio Civile Nazionale a decorrere dal 2016, il quale stabilisce, tra l'altro, che le scadenze per la presentazione dei progetti saranno rese note con successivo Avviso del Capo del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale;
- che con Decreto Legislativo n. 40 del 06/03/2017 *“Istituzione e disciplina del servizio civile universale, a norma dell'articolo 8 della legge 06.06.2016 n. 106”* è **stato istituito il nuovo Servizio civile universale** finalizzato alla difesa non armata e nonviolenta della Patria, all'educazione, alla pace tra i popoli, nonché alla promozione dei valori fondativi della Repubblica;
- che tale Decreto stabilisce, all'art. 26 *“Norme transitorie e finali”*, che fino all'approvazione del primo Piano triennale, **il servizio civile universale si attua, in via transitoria, con le modalità previste dalla previgente normativa in materia di servizio civile nazionale**;
- che in data 03/08/2017 è stata pubblicata sul Sito internet del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale, apposta *“Comunicazione agli Enti: presentazione dei progetti di Servizio civile universale per l'anno 2018”*, che conferma quanto più sopra citato e dettato dall'articolo 26 del D. Lgs. 40/2017 e che fissa quale termine di scadenza per la presentazione dei Progetti la data del 30/11/2017, ore 14.00, successivamente confermata da ulteriori comunicazioni;
- che la valutazione dei nuovi Progetti di Servizio Civile Universale, presentati nei suddetti termini dagli Enti di competenza regionale (come il Comune di Reggio Emilia) viene effettuata a cura delle Regioni di appartenenza sulla base delle indicazioni di cui al sopracitato Prontuario;
- che al punto 4.3 (Criteri per l'attribuzione dei punteggi) del sopra citato Prontuario 2016 si conferma quanto già indicato nei precedenti Prontuari relativamente agli anni passati, ed in particolare si specifica che le Regioni e le Province Autonome *“possono stabilire, con proprio atto (atto programmatico o delibera di Giunta), entro 45 giorni prima della scadenza del termine di presentazione dei progetti, ...omissis...., ulteriori criteri di valutazione, per un punteggio aggiuntivo a quello massimo complessivo raggiungibile sulla base di criteri di valutazione adottati dal Dipartimento di non oltre 20 punti”*;
- che l'ottenimento di tale punteggio aggiuntivo regionale era ed è tuttora condizione fondamentale per avere una positiva valutazione progettuale ed il conseguente avviamento del numero massimo di volontari richiedibili, stabiliti di volta in volta in sede Regionale, tenuto conto dei finanziamenti nazionali;
- che per tale motivo il Comune di Reggio Emilia si è sempre adeguato alle previsioni della Regione Emilia Romagna, come previste annualmente nelle singole Deliberazioni di

Giunta Regionale, con particolare riferimento anche al numero massimo dei volontari richiedibili;

- che a tal proposito, già a partire dall'anno 2011, con propria deliberazione 13/2011 la Regione Emilia Romagna - a seguito dei pesanti tagli finanziari al *"Fondo Nazionale per il Servizio Civile"* 2011, che avevano ridotto notevolmente il numero complessivo di giovani da avviare al servizio civile sull'intero territorio nazionale (35% in meno rispetto all'anno 2010) e conseguentemente a cascata, anche sui territori regionali – **aveva imposto consistenti limitazioni alla presentazione di progetti per gli Enti di servizio civile** nell'ambito regionale, ed in particolare, per gli Enti di 3° classe quale il Comune di Reggio Emilia, aveva stabilito, al fine di poter ottenere il suddetto punteggio aggiuntivo regionale, la possibilità ed il limite a presentare progetti unicamente per un ridottissimo numero di volontari avviabili, pari al massimo a 5 – numero estremamente basso per il Comune di Reggio Emilia, trattandosi di Ente di servizio civile da sempre accreditato, dotato di forte capacità organizzativa e progettuale in tale ambito, e storicamente abituato invece a progettazioni e ad assegnazioni di gruppi di 20/25 giovani volontari all'anno;
- che il ridotto numero di volontari richiedibili / avviabili al fine dell'ottenimento del punteggio regionale è stato poi nel tempo successivamente aumentato dapprima a n. 6 e poi fino ad arrivare a n. 12 volontari nella progettazione 2015 / assegnazione 2016;
- **che da ultimo, in data 28/04/2016** la Giunta Regionale Emilia Romagna con propria deliberazione 558/2016, in considerazione anche degli aumentati finanziamenti al *"Fondo Nazionale per il Servizio Civile"*, ha eliminato la previsione dei limiti massimi regionali di volontari avviabili per progetti e per classe di accreditamento, riconducendo gli stessi limiti nell'ambito delle complessive disponibilità Provinciali, desumibili dal *"Piano Provinciale del Servizio Civile"*, al quale gli Enti di Servizio Civile di riferimento territoriale devono aderire ed attenersi, al fine dell'ottenimento del punteggio aggiuntivo regionale;
- che pertanto gli Enti accreditati di Servizio Civile devono convenire tra di loro, nell'ambito del *"Piano Provinciale del Servizio Civile"*, il numero dei volontari richiedibili per le singole progettazioni, in modo coerente e compatibile con la complessiva progettazione sul territorio provinciale, tenuto comunque conto del numero massimo di posti disponibili e finanziabili nella Provincia di riferimento;

Preso atto a tal proposito:

- che il punteggio aggiuntivo regionale potrà essere attribuito, sulla base di specifici indicatori, unicamente ai progetti degli Enti nel cui territorio provinciale sia stato approvato e sottoscritto il *"Piano Provinciale del Servizio Civile"* che individua nel partenariato con i *"Coordinamenti Provinciali per il Servizio Civile - CO.PR.E.S.C."* un importante strumento ai fini della definizione di un sistema condiviso per le attività di *"sensibilizzazione e promozione"* del Servizio Civile Volontario, per le attività di *"formazione delle figure professionali (Operatori Locali di Progetto e referenti degli Enti) e a favore dei giovani in servizio civile"* e per il *"monitoraggio interno ai progetti"*, e che tale punteggio potrà altresì essere attribuito unicamente agli Enti che:
 - che non prevedano particolari requisiti d'accesso al progetto di Servizio Civile per i giovani interessati;
 - che nei progetti presentati alla Regione Emilia Romagna entro il 15/10/2015 (bando progetti 2016) abbiano dato seguito a tutti gli impegni assunti con la scheda di attuazione del protocollo d'intesa Co.Pr.E.S.C per la realizzazione dei progetti attuati nel corso dell'anno 2016/2017;

- che consegnino l'istanza di presentazione dei progetti, di cui all'allegato 3 della delibera Regionale E.R. n. 558/2016, in conformità al Prontuario vigente, opportunamente integrata;
- che presentino, congiuntamente al progetto 2018, gli esiti finali del monitoraggio interno del progetto di servizio civile finanziato nel bando 2016 (progetto presentato entro il 15/10/2015) ed attuato nel corso dell'anno 2016/2017, riportandoli in sintesi ed esplicitandone le ricadute sulle progettazioni in corso, con le modalità indicate nella Delibera di Giunta Regionale E.R. n. 558/2016;
- che il "*Coordinamento Provinciale degli Enti di Servizio Civile "Co.Pr.E.S.C." di Reggio Emilia* – del quale il Comune di Reggio Emilia fa parte nel Consiglio Direttivo, fin dalla sua costituzione - ha stilato un Protocollo d'intesa già nell'anno 2007, al quale il Comune di Reggio Emilia ha aderito con Deliberazione di Giunta Comunale P.G. n. 21741 del 23/10/2007;
- che tale Protocollo deve essere integrato annualmente - in occasione della presentazione dei nuovi Progetti di Servizio Civile - da schede aggiuntive che prevedono l'adesione degli Enti firmatari del Protocollo, a specifiche azioni e attività di promozione, sensibilizzazione, formazione e monitoraggio condivise e coordinate;
- che per la progettazione dell'anno 2018 le schede integrative al Protocollo, verranno ricomprese nell'ambito del nuovo "*Piano Provinciale del Servizio Civile*";

Tenuto conto:

- che l'acquisizione del punteggio aggiuntivo regionale è fondamentale per una utile collocazione in graduatoria dei progetti e per il loro successivo finanziamento e che appare pertanto opportuno allinearsi ai criteri regionali ed aderire globalmente al "*Piano Provinciale del Servizio Civile*" per tutte le attività / azioni che verranno in esso previste, inserendo tale indicazione nei progetti da presentare, al fine di avere maggiore garanzia circa l'assegnazione di volontari in servizio civile;
- che conseguentemente il Comune di Reggio Emilia ha aderito anche per la progettazione dell'anno 2018, al "*Piano Provinciale del Servizio Civile*", ed ha convenuto con gli altri Enti di Servizio Civile del territorio provinciale / in ambito Co.Pr.E.S.C., il numero dei volontari da richiedere nella propria progettazione attualmente in corso;
- che il numero massimo di volontari richiedibili per il Comune di Reggio Emilia, in ambito di "*Piano Provinciale del Servizio Civile*", come più sopra concordato, è stato determinato in **n. 25 volontari**, dei quali si auspica il completo finanziamento nazionale;
- che nell'ipotesi di riduzione dei finanziamenti, tale numero potrà essere eventualmente ridotto di qualche unità;

Valutato:

- che il Comune di Reggio Emilia - coerentemente con il proprio Programma di Politiche Giovanili mirante da sempre alla promozione del benessere e delle pluriopportunità rivolte alle nuove generazioni, all'accrescimento tra i giovani della partecipazione, della cittadinanza attiva e dei principi di solidarietà, integrazione e coesione sociale – ha investito, fin dalle sue origini, anche nel campo del Volontariato in Servizio Civile Nazionale ed ha proposto, nel corso degli anni e fino ad oggi, complessivamente n. 37 progetti per l'impiego di giovani volontari in servizio civile, in ambiti educativi,

socio-assistenziali e di promozione culturale, per un totale di giovani volontari avviati pari a 215;

- che sinora i progetti ultimati e/o in corso di realizzazione hanno registrato risultati complessivamente molto soddisfacenti - sia da parte dei Servizi che hanno potuto usufruire di risorse aggiuntive giovani, qualificate e motivate, sia da parte dei volontari assegnati che hanno potuto effettuare una importante esperienza formativa "arricchente" il proprio percorso di crescita personale ed il proprio bagaglio culturale;
- che per tutte le motivazioni sopraesposte - sino all'introduzione ad opera della Regione Emilia Romagna, del numero limitato di volontari richiedibili ai fini dell'ottenimento del punteggio regionale - il Comune di Reggio Emilia aveva sempre presentato progetti di servizio civile che prevedevano l'impiego di un numero molto maggiore di volontari (coerenti con quelli previsti a livello nazionale per gli Enti accreditati in 3° classe), pari ad oltre 20 volontari assegnati per ogni Bando annuale;
- che pertanto - stante l'alto valore etico del Servizio civile volontario e la sua complessiva positiva ricaduta sui soggetti beneficiari coinvolti: volontari, Ente, territorio - si è positivamente appresa la notizia e favorevolmente accolta la possibilità di presentare 1 nuovo progetto di servizio civile universale per un numero di volontari richiedibili da parte del Comune di Reggio Emilia, riallineato con gli "standard" storici propri del Comune, e pari ad un massimo di **n. 25 volontari**;

Ritenuto pertanto molto interessante proseguire nell'esperienza del Servizio Civile nell'ambito del Programma di Politiche Giovanili, **autorizzando la presentazione entro i termini previsti dalla Comunicazione agli Enti della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale (entro il 30/11/2017)**, d'intesa con i Servizi interessati, **di n. 1 nuovo progetto di servizio civile universale per l'impiego di 25 volontari dal titolo "Il Comune dei giovani. L'impegno civile che fa bene alla Città"**, da inserire nell'ambito del "Settore dell'Educazione e Promozione Culturale" di cui al citato *"Prontuario contenente le caratteristiche e le modalità per la redazione e la presentazione dei progetti di Servizio Civile Nazionale da realizzare in Italia e all'estero, nonché i criteri per la selezione e la valutazione degli stessi"* del 05/05/2016, e da redigere sulla base dei criteri in esso contenuti nonché sulla base della deliberazione della Giunta Regionale Emilia Romagna n. 558/2016 del 28/04/2016 - tipologia di progetto e settore di intervento ampiamente positivamente testati nel corso delle progettazioni degli anni precedenti, specificando che il progetto coinvolgerà prevalentemente i seguenti ambiti di intervento e di complessiva promozione /educazione alla "cultura/e" globalmente intesa, ai "diritti di cittadinanza, parità di genere" e alle "politiche per l'intercultura":

Biblioteche e sue decentrate; Musei civici; Attività Culturali; Officina Educativa; Pari Opportunità - parità di genere; Politiche per l'intercultura;

Ritenuto inoltre opportuno stabilire - al fine dell'accesso al punteggio aggiuntivo Regionale - che il Progetto di servizio civile universale da presentarsi debba tener conto in particolare dei criteri stabiliti dalla sopraccitata deliberazione della Giunta Regionale Emilia Romagna n. 558/2016 del 28/04/2016;

Dato atto che - in caso di positiva valutazione del presente progetto di Servizio Civile da parte della Regione Emilia Romagna - dall'attivazione di detto Progetto di volontariato che decorrerà comunque dagli ultimi mesi dell'anno 2018, non deriveranno a carico dell'Amministrazione Comunale gli oneri di spesa conseguenti alla erogazione ai volontari del compenso mensile per la partecipazione al progetto (pari a 433,80 Euro mensili) nonché

alla loro copertura assicurativa - oneri interamente a carico del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale - mentre deriveranno i seguenti oneri di spesa, suddivisi tra gli anni 2018/2019 relativi a:

- formazione obbligatoria dei giovani volontari che verranno assegnati all'Ente;
- eventuale erogazione di buoni pasto, se spettanti in relazione all'articolazione oraria che verrà stabilita per i volontari che verranno assegnati, nel limite di quanto indicato nel progetto;
- eventuali rimborsi spese per trasferte, missioni o altro che si rendessero necessari ed utili per la realizzazione del progetto;
- eventuale formazione delle figure professionali del Servizio Civile;
- eventuale pubblicizzazione e promozione su quotidiani ed emittenti radiofoniche locali del progetto di Servizio Civile Universale;

presuntivamente quantificati come indicato nel dispositivo;

Dato atto altresì che:

- tali presunte spese troveranno copertura sul Bilancio di Previsione 2017-2019, nelle cifre stanziato all'interno del competente Cap. 39315 *"Spese conseguenti al distacco di Volontari in Servizio Civile"* (Esercizi 2018 – 2019) che presenta la necessaria disponibilità;
- che le spese relative alla formazione generale dei volontari avviati, verranno successivamente parzialmente rimborsate da parte del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale – Presidenza del Consiglio dei Ministri, il quale determinerà l'importo del contributo per ciascun volontario assegnato e formato, nel documento di programmazione finanziaria relativo all'impiego delle risorse del Fondo Nazionale per il Servizio Civile e comunque nel limite massimo del 2,5% del costo unitario annuo di ciascun giovane ammesso a prestare Servizio Civile;

Valutato altresì che occorre inderogabilmente far pervenire entro il 30/11/2017, il nuovo progetto di Servizio Civile, nei termini e con le modalità di cui all'*"Avviso agli Enti: presentazione dei progetti di Servizio civile universale per l'anno 201"* del 03/08/2017 del Capo Dipartimento alla Regione Emilia Romagna per la sua successiva approvazione;

Visti i seguenti pareri favorevoli, apposti in calce alla presente proposta di provvedimento, ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali:

- di regolarità tecnica, espressa dal Responsabile del Servizio "Gestione e Sviluppo del Personale e dell'Organizzazione";
- di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio "Finanziario";

Con voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

1. di autorizzare, per tutte le motivazioni indicate in premessa, la presentazione di n. 1 Progetto di servizio civile universale per l'anno 2018, per l'impiego di N. 25 Volontari dal titolo *"Il Comune dei giovani. L'impiego civile che fa bene alla Città"* nell'ambito del *"Settore dell'Educazione e Promozione Culturale"* di cui al *"Prontuario contenente le*

caratteristiche e le modalità per la redazione e la presentazione dei progetti di Servizio Civile Nazionale da realizzare in Italia e all'estero, nonché i criteri per la selezione e la valutazione degli stessi" del 05/05/2016 approvato con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali con delega alle Politiche Giovanili e al Servizio Civile Nazionale - entro i termini e con le modalità indicati nella *"Comunicazione agli Enti : presentazione dei progetti di Servizio civile universale per l'anno 2018"* (scadenza presentazione progetti ore 14.00 del 30/11/2017);

2. di stabilire che, per tutte le motivazioni indicate in premessa, onde accedere al fondamentale punteggio aggiuntivo Regionale, il Progetto di servizio civile che verrà presentato dovrà essere redatto e trasmesso tenuto conto di quanto indicato dai criteri regionali aggiuntivi, stabiliti con la già citata deliberazione Giunta Regionale E.R. 28/04/2016 n. 558/2016, oltre che dai criteri nazionali fissati all'interno del *"Prontuario contenente le caratteristiche e le modalità per la redazione e la presentazione dei progetti di Servizio Civile Nazionale da realizzare in Italia e all'estero, nonché i criteri per la selezione e la valutazione degli stessi"* approvato con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali con delega alle Politiche Giovanili e al Servizio Civile Nazionale del 05/05/2016;
3. di autorizzare il Dirigente del *"Servizio Gestione e Sviluppo del Personale e dell'Organizzazione"*, già Responsabile del Servizio Civile Nazionale, nonché rappresentante Legale dell'Ente in materia di Servizio Civile Volontario, ad adottare tutti i provvedimenti necessari alla presentazione del Progetto di Servizio Civile Universale, e alla sua successiva realizzazione in caso di approvazione da parte dell'Ufficio Regionale per il Servizio Civile;
4. di prendere atto che, in caso di positiva valutazione del presente progetto di Servizio Civile da parte della Regione Emilia Romagna, dalla sua successiva attuazione decorrente, molto presumibilmente, dall'ultimo mese dell'anno 2018 non deriveranno a carico dell'Amministrazione Comunale gli oneri di spesa conseguenti alla erogazione ai volontari del compenso mensile per la partecipazione al progetto (pari a 433,80 Euro mensili) nonché alla loro copertura assicurativa - oneri interamente a carico del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale - mentre deriveranno i seguenti presunti oneri di spesa, suddivisi tra gli esercizi 2018/2019, che troveranno copertura nell'ambito del Bilancio di Previsione 2017-2019, nelle cifre stanziare all'interno del competente Cap. 39315 *"Spese conseguenti al distacco di Volontari in Servizio Civile"* (Esercizi 2018 – 2019) che già presenta la necessaria disponibilità (esercizi 2018 – 2019) che vengono quantificati presuntivamente come segue:

Euro 5.500,00 (complessivamente sugli Esercizi 2018 / 2019) - a favore del Coordinamento Provinciale degli Enti di Servizio Civile di Reggio Emilia (Co.Pr.E.S.C.) - per lo svolgimento del percorso di formazione generale obbligatoria da rendere ai 25 volontari del Comune di Reggio Emilia, congiuntamente ai volontari degli altri Enti di Servizio Civile aderenti al Coordinamento, ripartiti indicativamente come segue:
Euro 2.500 sull'Esercizio 2018
Euro 3.000 sull'Esercizio 2019

Euro 8.500,00 (complessivamente sugli Esercizi 2018 / 2019) per l'**eventuale erogazione di buoni pasto** a favore di n. 25 volontari in Servizio Civile, se spettanti in

relazione all'articolazione oraria che verrà stabilita. Tenuto conto che i volontari verranno assegnati all'ente indicativamente nell'ultimo mese dell'anno 2018, tale spesa complessiva verrà sostenuta presumibilmente per circa 1/12 sull'esercizio finanziario 2018 e per circa 11/12 sull'esercizio finanziario 2019, e viene pertanto ripartita indicativamente come segue:

Euro 700 sull'Esercizio 2018

Euro 7.800 sull'Esercizio 2019

Euro 2.500,00 (complessivamente sugli Esercizi 2018 / 2019) per eventuali rimborsi spese per trasferte, missioni o altro che si rendessero necessari ed utili per la realizzazione del progetto stesso, oneri relativi alla eventuale formazione delle figure professionali del Servizio Civile e altre spese conseguenti la presentazione del progetto. Tenuto conto che i volontari verranno assegnati all'ente indicativamente nell'ultimo mese dell'anno 2018, tale spesa complessiva verrà sostenuta presumibilmente per circa 1/12 sull'esercizio finanziario 2018 e per circa 11/12 sull'esercizio finanziario 2019, e viene pertanto ripartita indicativamente come segue:

Euro 200,00 sull'Esercizio 2018

Euro 2.300,00 sull'Esercizio 2019

specificando che la complessiva presunta spesa di **Euro 16.500,00** trova attuale copertura sul Bilancio di Previsione 2017-2019, anni 2018 – 2019, nelle cifre già stanziato sul competente Capitolo 39315 “*Spese conseguenti al distacco di volontari in Servizio Civile*”, che presenta la necessaria disponibilità, indicativamente così ripartite:

Esercizio 2018 complessivi Euro 3.400

Esercizio 2019 complessivi Euro 13.100

5. di prendere atto altresì che le spese relative alla formazione generale dei volontari avviati, verranno successivamente parzialmente rimborsate da parte del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale – Presidenza del Consiglio dei Ministri, il quale determinerà l'importo del contributo per ciascun volontario assegnato e formato, nel documento di programmazione finanziaria relativo all'impiego delle risorse del Fondo Nazionale per il Servizio Civile e comunque nel limite massimo del 2,5% del costo unitario annuo di ciascun giovane ammesso a prestare Servizio Civile (importo ad oggi non quantificabile);
6. di stabilire che, successivamente alla puntuale determinazione dell'importo del rimborso delle spese di formazione dei Volontari in Servizio Civile più sopra indicate, da parte del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale – Presidenza del Consiglio dei Ministri, si provvederà ad effettuare l'accertamento della relativa Entrata, con successivo atto dirigenziale e con imputazione al cap. di Entrata 3545 denominato “Trasferimenti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ufficio Nazionale per il Servizio Civile inerenti il Servizio Civile Volontario” del Bilancio di Previsione 2017-2019 - Esercizio 2019.

)

Inoltre

LA GIUNTA COMUNALE

Ritenuto che ricorrano particolari motivi d'urgenza, ai sensi dell'art. 134 co. 4 del T.U. degli Enti Locali n. 267/2000, stante la necessità di far pervenire il progetto di Servizio civile entro il 30/11/2017, all'Ufficio Regionale per il Servizio Civile presso la Sede di Bologna;

Con voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

VECCHI Luca

IL SEGRETARIO GENERALE

CARBONARA Dr. Roberto Maria